Classe quinta

Storia

Iniziamo con i Romani, una popolazione che ci accompagnerà fino alla fine dell'anno scolastico.

Come già sapete, dovete prendere il quaderno in orizzontale perché faremo la tabella come abbiamo fatto per gli altri popoli.

Scrivete il titolo **I ROMANI** ed iniziate a impostare la tabella.

Nella colonna di sinistra scrivete **DOVE** e a fianco: Nel VIII sec. a.C. dove ora sorge la città di Roma, c'erano tanti villaggi di capanne abitate da pastori.

I villaggi erano costruiti lungo il fiume **Tevere** che, era utilizzato per commerciare con i paesi interni.

Col passare del tempo, questi villaggi si ingrandirono e dalla loro unione sorse la città di **Roma**.

- Adesso chiudete con una linea il "dove" e scrivete **QUANDO** (nella colonna sinistra sotto al dove):

Dal 753 a.C. **Roma** fu governata da 7 Re e per questo viene chiamata **MONARCHIA**.

L'ultimo Re fu Tarquinio il Superbo; questo fu cacciato dalla città perché era molto crudele. Da quel momento la città fu affidata a due consoli, eletti dal Senato.

Questo governo venne chiamato Repubblica.

- Chiudete lo schema con una linea.
- **Ricordate le parole chiave REPUBBLICA e MONARCHIA**
- Ora ritagliate e incollate la scheda "I sette di Roma", leggetela e completatela con i nomi dei Re; Siccome non li abbiamo ancora studiati, vi scrivo i nomi che dovete mettere nei tratteggi:
 1. Romolo
 2. Numo Pompilio
 3. Tullo Ostilio
 4. Anco Marzio
 5. Tarquinio Prisco
 6. Servio Tullio

7. Tarquinio Superbo o Lucio Tarquinio

I sette Re di Roma

SCRIVI I NOMI DEI SETTE RE

.....ella città fu il Re fondatore,
a lui vanno in eterno gloria e onore.

.....fu religioso e pio,
fece costruire un tempio per ogni dio.

.....fu Re guerriero,
di fratelli Orazi andava fiero.

.....gran costruttore,
del porto di Ostia fu l'inventore.

.....etrusco di gran civiltà
di case in muratura riempì la città.

.....assai intraprendente:
di mura cinse Roma per difendere la gente.

Di questi bravi Re a rovinar la reputazione
ci pensò, un prepotente.

Fece tanti guai e deluse così i Romani
che lo scacciarono e non vollero più sovrani!

- Sotto la scheda scrivete:

La monarchia durò per 244 anni

• ROMOLO →

- fondatore di Roma

- Ratto della sabine (683 ragazze)
- Ideatore delle prime leggi
 - NUMA POMPILIO →
- Re pacifico
- Modificò il calendario: aggiunse Gennaio e Marzo
- Costruì numerosi templi
 - TULLIO OSTILIO →
- Re guerriero
- Combattè i popoli vicini
- Distrusse Alba Longa
- Morì colpito da un fulmine
 - ANCO MARZIO →
- Fondò il porto di Ostia
- Costruì nuove saline
- Edificò il ponte Sublicio
- Fece affari con gli Etruschi
 - TARQUINIO PRISCO →
- Abbellì Roma
- Costruì il circo Massimo, la Cloaca Massima e il Tempio di Giove
- edificò molte strade lastricate
 - SERVIO TULLIO →
- Gran riformatore
- Fece il primo censimento nei romani
- Costruì le mura attorno a Roma
 - TARQUINIO SUPERBO →
- Fu un tiranno
- Governò senza regole
- Si arricchì personalmente
- Uccise molti nemici

Queste informazioni sono state ricavate in parte nel video “I sette re di Roma”; se vuoi e se puoi vai a vederlo! <https://www.youtube.com/watch?v=eAOsgh0C8VM>

- Ora scrivi il titolo: **LA LEGGENDA DI ROMA**
- Lascia un po’ di spazio (circa mezza pagina): qui disegnerai la cesta che scorre sul fiume con dentro Romolo e Remo (vedi disegno pag. 74 del libro).
- Sotto al disegno scrivi:

Il re Amulio un giorno decise di uccidere i suoi nipoti nati dall'unione di Rea Silvia, figlia del Re Numitore (fratello di Re Amulio) e Dio Marte.

Dalla loro unione nacquero due gemelli: **REMO e ROMOLO**. Il servo del Re Amulio, però, venne incaricato di uccidere i piccoli quindi li abbandonò in una cesta sulle rive del Tevere.

Successivamente la cesta si impigliò in un cespuglio. La prima che li trovò fu una lupa che li allattò.

Un giorno, li vide un pastore e con sua moglie, si presero cura di loro dando loro i due nomi: Remo e Romolo.

Dopo tanti anni, il pastore rivelò loro di non essere il vero padre e ormai adulti, i due gemelli assalirono Alba Longa, uccisero Amulio e rimisero sul trono Numitore.

In segno di riconoscenza, Numitore regalò loro una parte del territorio sul Tevere, per fondare una nuova città. Tra i due fratelli, però, si scatenò una lite su chi dovesse governare la nuova città.

Chiesero a un indovino chi doveva impadronirsi del trono e l'indovino suggerì loro di salire su un monte per osservare il volo degli uccelli: Remo ne vide sei e Romolo 12.

Romolo tracciò una linea sulla terra del Colle Palatino e disse: "Chi oltrepasserà questo confine verrà ucciso."

Rem oltrepassò e fu ucciso da suo fratello Romolo che pentito lo seppellì diventando il primo re di Roma.

- Studia ciò che abbiamo fatto fino ad ora
- Leggi e sottolinea pag.73- 74- 75-76